

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONACREIS

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

- Il testo dell'art. 2 della legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e' il seguente:

"Art. 2 (Associazioni di promozione sociale). –

1. Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attivita' di utilita' sociale a favore di associati o di terzi, senza finalita' di lucro e nel pieno rispetto della liberta' e dignita' degli associati.

2. Non sono considerate associazioni di promozione sociale, ai fini e per gli effetti della presente legge, i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalita' la tutela esclusiva di interessi economici degli associati.

3. Non costituiscono altresì associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarita' di azioni o quote di natura patrimoniale".

PER LE MODIFICHE STATUTARIE ATTENERSI A QUANTO PREVISTO QUI DI SEGUITO DALLA LEGGE

- Il testo dell'art. 3 della citata legge n. 383 del 2000 e' il seguente:

"Art. 3 (Atto costitutivo e statuto). - 1. Le associazioni di promozione sociale si costituiscono con atto scritto nel quale deve tra l'altro essere indicata la sede legale. Nello statuto devono essere espressamente previsti:

a) la denominazione;

b) l'oggetto sociale;

c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;

d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attivita' non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;

- e) l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- f) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative. In relazione alla particolare natura di talune associazioni, il Ministro per la solidarietà sociale, sentito l'Osservatorio nazionale di cui all'art. 11, può consentire deroghe alla presente disposizione;
- g) i criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti e obblighi;
- h) l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statuari;
- i) le modalità di scioglimento dell'associazione;
- l) l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale".

MODIFICHE STATUTARIE

DENOMINAZIONE:

Al nome dell'associazione vanno collegate le parole “ **di promozione sociale** “, esempio: “ Associazione XYZ di promozione sociale “.

Nel caso di associazione onlus, la denominazione diventa “ Associazione XYZ onlus di promozione sociale “.

Tale denominazione dovrà essere sempre utilizzata nelle comunicazioni rivolte al pubblico e nei rapporti dell'Associazione con i terzi.

Specificare l'indirizzo completo della sede legale.

Aggiungere quanto segue:

“ L'Associazione ed il suo ordinamento interno si ispirano a principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, che costituiscono fondamentali canoni interpretativi del presente statuto.”

FINALITÀ' O SCOPI:

Occorre inserire il seguente passaggio “ **finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale** “.

Inoltre specificare quanto segue:

“ L'Associazione ha per fine lo svolgimento di attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati. E' espressamente esclusa dagli scopi dell'Associazione la finalità di tutela esclusiva di interessi economici degli associati. “

Illustrare nel dettaglio gli scopi dell'associazione.

CATEGORIE DI SOCI:

Semplificare in **soci fondatori e ordinari**.

Se é prevista la figura del socio “ **sostenitore** “, va specificato quanto segue: “ **La distinzione in categorie degli associati non influisce sul diritto di tutti gli associati di partecipare liberamente e attivamente alla vita dell'Associazione, *in primis* attraverso la partecipazione in assemblea** “.

Altro punto fondamentale da inserire:

“ **E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa** “, cioè non sono più ammessi tesseramenti temporanei.

DIRITTI DEGLI ASSOCIATI:

Inserire quanto segue:

“ **Gli associati hanno eguali diritti di partecipazione ed il rapporto associativo si svolge per tutti con le medesime modalità volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.**

Tutti gli associati hanno il diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare alla vita dell'Associazione, nonché a tutte le manifestazioni ed iniziative indette dall'Associazione con le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati hanno diritto a partecipare alle assemblee indette, ma i soci minorenni non hanno il diritto di voto. “

OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI:

Inserire quanto segue:

“ **Gli associati sono tenuti:**

- **al pagamento della quota associativa;**
- **alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;**
- **alle eventuali contribuzioni straordinarie che si rendessero necessarie. “**

AMMISSIONE DEI SOCI

Inserire quanto segue:

“ **I nuovi soci sono ammessi all'Associazione senza limitazioni attinenti alle condizioni economiche né discriminazioni di qualsiasi natura.**

Possono divenire soci dell'Associazione coloro che ne facciano domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:”

Specificare le modalità prescelte.

ESCLUSIONE DEI SOCI

Inserire quanto segue:

“ I soci possono essere esclusi per i seguenti motivi:

- A) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;**
- B) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote associative o di quanto dovuto dall'amministrazione dell'Associazione per i servizi;**
- C) quando in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione o fomentino inimicizie, discordie o turbino il regolare svolgimento delle attività associative.**

Le espulsioni saranno deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo sentito il parere non vincolante del tesoriere.”

Specificare le modalità prescelte per le riammissioni.

PARTECIPAZIONE E QUOTA ASSOCIATIVA

Inserire quanto segue:

“ La partecipazione all'Associazione non si collega alla titolarità di azioni né di quote di natura patrimoniale. La quota associativa è incedibile e non si trasmette neppure agli eredi; non è rivalutabile; viene versata a fondo perduto e non è ripetibile neppure in caso di recesso o morte del socio o di scioglimento dell'Associazione; ad essa non corrisponde alcuna quota del patrimonio dell'Associazione. “

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE:

Seguire questo schema:

“ Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- A) dal patrimonio iniziale di cui l'Associazione è dotata dai soci fondatori;**
- B) dalle quote ordinarie e straordinarie dei soci, come determinate dal Consiglio Direttivo che dovrà stabilire per i soci sostenitori quote superiori rispetto a quelle, di eguale importo, poste a carico dei soci ordinari e fondatori;**
- C) dai contributi degli associati, di enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;**
- D) dalle erogazioni liberali da chiunque provengano;**
- E) dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati o da iniziative promozionali finalizzate al finanziamento dell'Associazione, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;**
- F) dai proventi delle cessioni di beni e di servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;**

H) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione e di utilità sociali.

Compatibilmente con l'obbligo di reinvestimento dello statuto, gli utili dell'Associazione entrano a far parte del patrimonio alla chiusura di ciascun esercizio e non sono in nessun caso suscettibili di ripartizione tra gli associati, sotto nessuna forma.”

DURATA E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

“ La durata dell'Associazione è fissata fino al (aggiungere data). L'Associazione potrà essere sciolta anticipatamente solo con delibera dell'Assemblea straordinaria assunta a una maggioranza qualificata dei 3/4 degli associati.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'associazione, l'eventuale patrimonio che residui dopo la liquidazione dovrà essere devoluto a fini di utilità sociale, in particolare ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge”

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente, Segretario, Tesoriere, Consiglio Direttivo, Collegio dei revisori dei conti, Assemblea dei Soci.

PRESIDENTE

Specificare da chi viene eletto, assemblea o consiglio direttivo, e la durata del mandato.

Elencare mansioni e poteri.

Inserire:

“ Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Il Presidente si preoccupa di dare esecuzione alle direttive assembleari ed alle delibere del Consiglio Direttivo. “

SEGRETARIO

Specificare da chi viene eletto, assemblea o consiglio direttivo, e la durata del mandato.

Elencare mansioni e poteri.

Inserire:

“ Il Segretario tiene il registro dei soci e quelli delle assemblee, redige i verbali del Consiglio Direttivo e ne esegue le deliberazioni. E' suo compito quello di curare la pubblicità e la trasparenza all'interno dell'Associazione. “

TESORIERE

Specificare da chi viene eletto, assemblea o consiglio direttivo, e la durata del mandato.

Elencare mansioni e poteri.

Inserire:

“ Spetta al Tesoriere curare l'incasso delle quote annuali versate dai soci, eventualmente sollecitandone il pagamento.

Il Tesoriere tiene i registri delle entrate e delle uscite e può disporre della liquidità risultante da provvista bancaria e può sottoscrivere assegni.

Annualmente redige il bilancio dell'Associazione, corredandolo da una relazione esplicativa. Il bilancio viene sottoposto all'esame del Collegio dei revisori del conti. “

CONSIGLIO DIRETTIVO

“ Il Consiglio Direttivo è formato da soci eletti dall'Assemblea in numero dispari fino ad un massimo di (specificare il numero) membri. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in di sua assenza o impedimento dal consigliere più anziano. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica (specificare il numero) anni.

La carica di Consigliere è consecutivamente rinnovabile (specificare il numero).

Spetta al Consiglio Direttivo, in conformità alle decisioni e alle linee programmatiche dell'Assemblea, provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e prendere ogni decisione in merito alle decisioni utili e necessarie per raggiungere le finalità statutarie.

Approva i bilanci preventivo e consuntivo presentato dal Tesoriere.

Ad esso compete, in particolare:

- A) l'approvazione delle domande degli aspiranti soci;
- B) deliberare a maggioranza in materia di esclusione da socio;
- C) deliberare l'ammontare delle quote annuali di associazione, il modo di pagamento e le tariffe per l'utilizzazione dei servizi;
- D) proporre all'Assemblea straordinaria le proposte di modificazione dello statuto e dei regolamenti interni;
- E) convocare le assemblee dei soci stabilendone l'ordine del giorno;
- F) eleggere il Presidente dell'Associazione, il Segretario ed il Tesoriere ((questo può essere fatto anche dall'assemblea);
- G) dare idonea pubblicità alle proprie deliberazioni e a quelle dell'Assemblea, garantendo il libero accesso ad esse da parte di tutti gli associati;

Ogni consigliere deve astenersi dal partecipare alle discussioni e alle votazioni del Consiglio Direttivo quando sia in conflitto di interessi. Le deliberazioni prese con il voto determinate dei Consiglieri in conflitto di interesse sono invalide.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare i Revisori dei conti, senza diritto di voto; i Revisori dei conti debbono partecipare a quelle riunioni del Consiglio Direttivo in cui la loro presenza, sempre senza diritto di voto, sia richiesta dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri. “

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Inserire quanto segue:

“ Il Collegio dei revisori dei conti provvede all'esame dei bilanci e dei rendiconti predisposti dal Consiglio Direttivo e ne riferisce all'Assemblea, con il supporto di una breve relazione illustrativa.

I revisori possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, e la loro carica è incompatibile con quella di consigliere. La carica di revisore ha durata pari a quella dei consiglieri. La rieleggibilità è possibile consecutivamente ...

(specificare il numero di volte). “

ASSEMBLEA

“ L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Le riunioni dell'Assemblea possono essere ordinarie o straordinarie.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente, almeno due volte ogni anno solare.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- delibera in ordine alle modifiche dello statuto e dei regolamenti;
- delibera in ordine alle controversie tra i soci e l'Associazione
- delibera in ordine allo scioglimento dell'Associazione come della devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- elegge i tre membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti; “

Specificare le modalità di convocazione, sia per l'assemblea ordinaria che straordinaria.

BILANCI E RISULTATO DI GESTIONE

“ Il Tesoriere, entro il 31 novembre di ciascun anno, predispone un bilancio preventivo dell'Associazione per l'anno solare successivo e, entro il 31 gennaio di ciascun anno, predispone un bilancio consuntivo dell'Associazione contenente il rendiconto economico-finanziario relativo all'anno solare precedente.

La bozza dei bilanci predisposti dal Tesoriere dev'essere approvata dal Consiglio Direttivo che può apportarvi qualsiasi modifica.

Le bozze dei bilanci approvati dal Consiglio Direttivo debbono essere trasmesse al Collegio dei revisori dei conti, che deve predisporre una relazione contenente le valutazioni ed i giudizi dell'organo di controllo contabile dell'Associazione.

I bilanci debbono essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione, mettendo a disposizione dei singoli soci copia della bozza di bilancio approvata dal Consiglio Direttivo e copia della relativa relazione del Collegio dei Revisori dei Conti almeno dieci giorni prima di quello dell'adunanza. Entro il 30 marzo di ciascun anno dev'essere sottoposto all'Assemblea il bilancio preventivo dell'anno in corso al momento dell'adunanza ed entro il 30 giugno di ciascun anno dev'essere sottoposto all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'anno anteriore.

I proventi delle attività dell'Associazione non possono in nessun caso essere divisi tra gli associati, neppure in forme indirette.

L'eventuale avanzo di gestione dev'essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. “

